

Allegato 6

**Relazione del Direttore Generale
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2027-2028**



Sommario

1.	LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA.....	3
2.	IL MODELLO ORGANIZZATIVO	4
3.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	7
4.	INTEGRAZIONE AOU-UNIVERSITA'	10
5.	TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE.....	11
6.	PIANO DELLA FORMAZIONE	12
7.	ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCREDITAMENTO, ALLA GESTIONE DELLA QUALITA' E DEL RICHIO	14
8.	PIANO DEGLI ACQUISTI	19
9.	SPESA FARMACEUTICA.....	21
10.	IL PIANO INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	26
11.	LE ATTREZZATURE SANITARIE E GLI ALTRI INVESTIMENTI	33
12.	IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	36
13.	IL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	39



1. LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

La programmazione sanitaria regionale individua, in coerenza con il piano sanitario nazionale, gli strumenti per assicurare lo sviluppo dei servizi di prevenzione collettiva, dei servizi ospedalieri in rete, dei servizi sanitari, territoriali e la loro intestazione con i servizi di assistenza sociale.

Nell'Allegato Programmazione Sanitaria sono contenute le azioni previste per il triennio e la valorizzazione della produzione per l'anno 2025.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/2 del 27 aprile 2007 ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera b, e dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006, in esecuzione dell'allora vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Regione e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari del 11 Ottobre 2004.

Così come previsto dalla Legge Regionale citata, l'AOU di Sassari fa parte del Sistema Sanitario Regionale, mediante il quale sono assicurati i livelli essenziali ed uniformi di assistenza sull'intero territorio regionale.

L'AOU di Sassari è, inoltre, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Sassari.

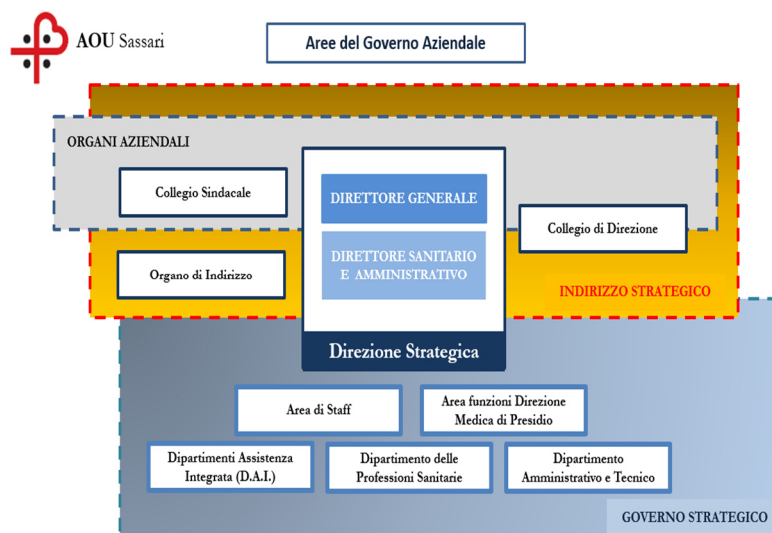
Il modello organizzativo dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Sassari ha subito una profonda trasformazione per via dell'approvazione nel 2022 del nuovo atto aziendale e delle successive modificazioni intervenute nel corso del 2023. Di seguito è riportato il percorso ha condotto l'approvazione, in sintesi:

- in data 30.09.2022 con DGR 30/74 sono stati deliberati gli Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende ospedaliero-universitarie e dell'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS);
- in data 01.12.2022 con Deliberazione n. 1144 si è proceduto alla "Adozione Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari ai sensi della DGR n. 30/74 del 30.09.2022.";
- con la DGR n. 40/34 del 28.12.2022 la RAS ha rilevato la sostanziale conformità dell'atto aziendale agli indirizzi regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/74 del 30.09.2022;
- in data 05.01.2023 con Deliberazione n. 10, si è proceduto, in osservanza a quanto esplicitato dalla Regione Autonoma della Sardegna nella Deliberazione n. 40/34 del 28.12.2022, a modificare, integrare ed adottare l'atto aziendale con i relativi allegati;
- con la DGR n. 4/66 del 16.02.2023 è stata deliberato l'esito della verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24 e con successiva Deliberazione n. 190 del 20.02.2023 è stata effettuata la presa d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Sassari;
- in data 23.05.2023 con Deliberazione n. 561 si è proceduto alla revisione dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 10 del 05.01.2023 e Deliberazione n. 190 del 20.02.2023;
- l'atto revisionato è stato trasmesso alla Regione Sardegna ed è stato approvato con DGR n. 21/17 del 22.06.2023;
- in data 23.06.2023 con Deliberazione n. 678 ha effettuato la presa d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 22.06.2023;
- in data 09.02.2024 con Deliberazione n. 87 avente ad oggetto "Revisione Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 561 del 23.05.2023 e n. 678 del 23.06.2023 "Presenza d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 22.06.2023 "Atto Aziendale dell'Azienda ospedaliero - universitaria (AOU) di Sassari. Proposta di modifica. Verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge regionale 11.9.2020, n. 24", si è effettuata una nuova revisione dell'Atto Aziendale;
- in data 27.02.2024 con Deliberazione n. 114 è avvenuta la presa d'atto delle modifiche accolte dalla Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/35 del 23.02.2024.

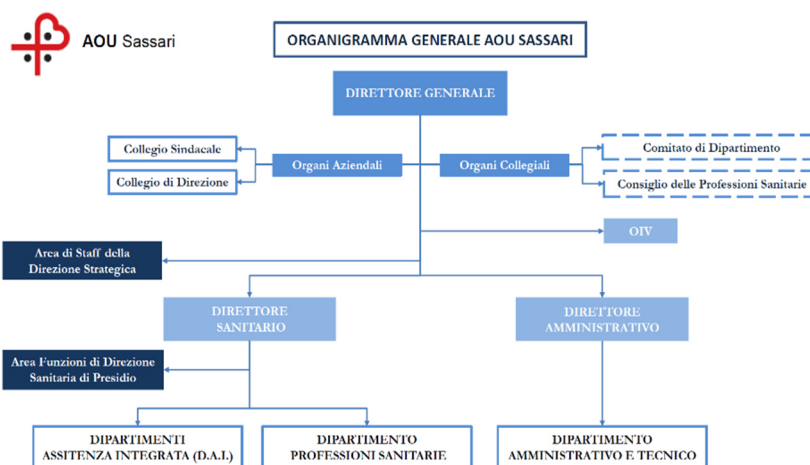
La Regione Sardegna è intervenuta con la Delibera del 21 agosto 2024, n. 30/18 avente oggetto: "Disegno di legge recante "Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche

alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24", a seguito del quale, l'assetto organizzativo aziendale potrebbe subire ulteriori aggiornamenti.

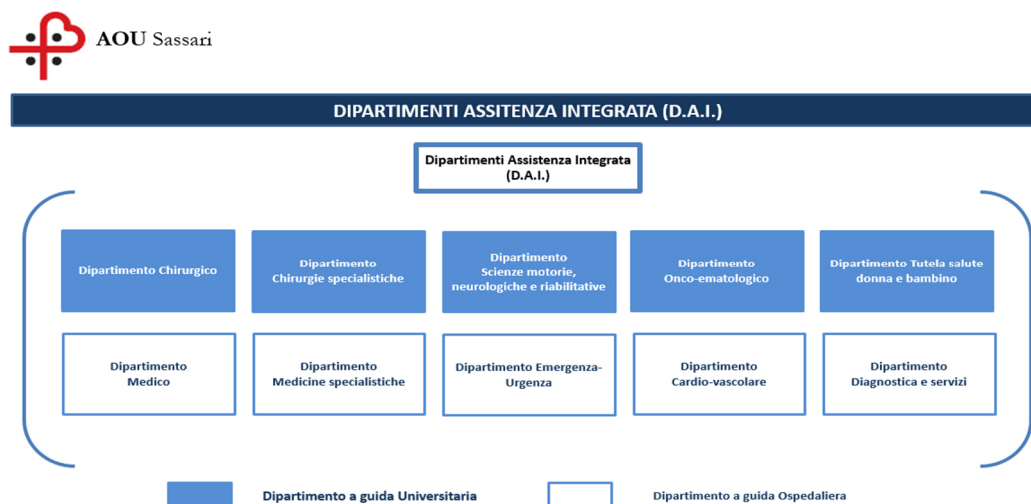
Nella tabella seguente sono indicate le Aree del Governo aziendale, così come previste nell'Atto Aziendale approvato e rettificato come sopra.



Nella tabella seguente è esposto l'organigramma aziendale.



Sono stati inoltre individuati i seguenti Dipartimenti di Assistenza Integrata (D.A.I.):





2.1 Direzione aziendale

La Direzione Aziendale è composta dal Direttore Generale (che è il Legale Rappresentante e l'organo responsabile del governo complessivo dell'Azienda), dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo (che concorrono con la formulazione di proposte ed esprimono i relativi pareri). La Direzione Aziendale (o Direzione Strategica) esercita il governo strategico aziendale, avvalendosi del Collegio di Direzione e dello Staff della Direzione.

Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 07.01.2026 avente ad oggetto "Presa d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 68/8 del 31.12.2025 "Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari (AOU SS). Nomina Direttore generale" si è insediato il Direttore Generale dell'AOU di Sassari, Dott. Serafinangelo Ponti;

Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 125 del 30.01.2026 "Nomina del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari", il Direttore Generale ha nominato il Dott. Alberto Mura e la Dottoressa Lucia Anna Mameli rispettivamente in qualità di Direttore Amministrativo e Direttrice Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.

2.2 Presa d'atto del Protocollo d'intesa

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 11 agosto 2017 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli studi di Cagliari e Sassari e con deliberazione del Direttore generale dell'AOU di Sassari 14 settembre 2017, n. 522 ne è stato preso formalmente atto.

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'atto Aziendale vigente sono espresse la *Mission* ed il sistema dei valori che devono essere diffusi e condivisi per orientare e sostenere le azioni ed i comportamenti dei singoli, dell'organizzazione e le relazioni con i gruppi portatori di interesse.

La Mission

La **Mission** dell'Aou di Sassari nel ruolo di Hub del Centro Nord Sardegna, consiste "nello svolgimento integrato e coordinato delle funzioni di assistenza, di didattica e di ricerca con il fine di assicurare i più elevati livelli di salute possibili **mettendo il paziente al centro del percorso di cura** e dei servizi offerti, di accrescere la qualità dei processi di formazione, di sviluppare le conoscenze in campo biomedico e tecnologico, valorizzando altresì in via paritaria le funzioni e le attività del personale ospedaliero e di quello universitario".

Valori di riferimento

L'AOU di Sassari si pone come obiettivo quello di definire, aggiornare e far crescere all'interno delle proprie strutture un sistema di valori di riferimento sia per il presente che per il futuro attraverso una forte adesione di tutti i professionisti che vi operano.

Nell'erogazione dei servizi sanitari, l'Azienda ospedaliero universitaria si impegna a rispettare i seguenti principi fondamentali:

1. **UNIVERSALITA'**. Ogni persona ha diritto di ricevere le cure più appropriate senza discriminazione di sesso, condizioni sociali, individuali, di reddito, religione ed opinioni politiche;
2. **IMPARZIALITA'**. Le scelte e le decisioni aziendali devono garantire equità di accesso e di trattamento;
3. **PASSIONE E RESPONSABILITA'**. La presa in carico dei bisogni dei pazienti deve integrare l'elemento razionale ed il coinvolgimento emotivo quale canale conoscitivo da tradurre in risorsa;
4. **CONSAPEVOLEZZA**. Il raggiungimento di prestazioni di qualità, nel rispetto di parametri quali efficacia, efficienza, sicurezza ed appropriatezza, richiede a tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione di tale obiettivo una competenza non solo tecnica, ma doti morali e capacità relazionali. Ogni operatore deve avere consapevolezza di tale complessità e necessità d'integrazione;
5. **SENSO DI APPARTENENZA E LEALTA'**. Il lavoro di gruppo quale elemento cardine per integrare le competenze, le conoscenze e le abilità di ogni figura professionale al solo scopo di ottenere migliori risultati per la cura del paziente, valorizzando in questo modo anche il senso di appartenenza e la lealtà in ambito aziendale;
6. **FIDUCIA, EQUITÀ E TRASPARENZA**. Tre parole che rappresentano un modo di operare che porta a strutturare e consolidare il rapporto tra paziente e azienda. Centrale è il perseguimento della trasparenza, non solo nel suo versante più visibile di pubblicazione e condivisione di atti e documenti, ma anche come cultura organizzativa, che contribuisce a porre le basi per un autentico sentimento di fiducia che accomuni tutti gli attori coinvolti nel processo di cura. Si tratta di garantire ad ogni persona il diritto alle prestazioni più appropriate, senza alcuna discriminazione, attraverso percorsi comportamentali condivisi, processi decisionali trasparenti, circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti;
7. **ASCOLTO E APERTURA**. La realizzazione di tali valori consente di creare una reale personalizzazione delle cure basata sulla conoscenza della peculiarità dei pazienti, un'integrazione autentica tra funzioni aziendali ma anche tra l'Ospedale ed il territorio; l'ascolto e l'apertura devono essere garantite intercettando un delicato e dinamico

equilibrio tra la tutela della *privacy* e della fragilità ed il mantenimento di un costante dialogo con l'esterno, in termini spaziali, culturali e di confronto dialettico;

8. **EVOLUZIONE E FLESSIBILITA'.** L'Ospedale che tende all'eccellenza richiede capacità di adattamento e cambiamento nell'ottica di un'innovazione costante, che presume flessibilità, formazione continua e ricerca di sempre nuove e migliori cure. L'evoluzione dei processi di cura è resa possibile dalla dinamicità di ogni altra funzione aziendale: dall'implementazione tecnologica, all'adozione degli strumenti normativi e di *management* più strategici nell'evoluzione gestionale;
9. **CENTRALITA' DELLA PERSONA.** L'AOU SS pone al centro delle proprie attività la persona al fine di soddisfarne in maniera trasparente le aspettative in relazione alla disponibilità e accessibilità di tutte le informazioni per l'accesso alle prestazioni attraverso una scelta consapevole, alla capacità dell'organizzazione di garantirne, con elevata professionalità, i bisogni e le richieste e alla possibilità di rendere noto l'utilizzo delle risorse in modo appropriato ed efficiente al fine di accrescere la condivisione dei valori e degli obiettivi;
10. **ASSENZA DI DOLORE.** Garantire nelle fasi di cura l'assenza del dolore a tutela della dignità della persona e assicurare percorsi assistenziali specifici per soggetti fragili e/o affetti da patologie di particolare gravità;
11. **PARTECIPAZIONE ALLARGATA.** Garantire modalità attraverso le quali l'Azienda favorisce la partecipazione dei cittadini e degli stakeholders alle scelte generali di politica sanitaria attraverso idonee forme di ascolto e consultazione, riguardo alla individuazione di priorità e alla elaborazione di proposte di programmi di intervento.

La *Mission* dell'AOU di Sassari consiste "nello svolgimento integrato e coordinato delle funzioni di assistenza, di didattica e di ricerca con il fine di assicurare i più elevati livelli di salute possibili mettendo il paziente al centro del percorso di cura e dei servizi offerti, di accrescere la qualità dei processi di formazione, di sviluppare le conoscenze in campo biomedico e tecnologico, valorizzando altresì in via paritaria le funzioni e le attività del personale ospedaliero e di quello universitario". Il raggiungimento di tale mission è attuato, all'interno della programmazione regionale, attraverso il coordinamento e l'integrazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari, l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" di Cagliari (ARNAS), l'Azienda Regionale della Salute (ARES) e le Aziende socio-sanitarie locali (ASL), l'Azienda Regionale dell'Emergenza ed Urgenza della Sardegna (AREUS) e gli altri soggetti erogatori nel rispetto delle condizioni di equilibrio e di sostenibilità economica. Il concetto principale che sintetizza la mission dell'AOU di Sassari è: "Far sentire il paziente accolto e protetto".

Nell'assolvimento delle funzioni conferite, l'AOU SS concorre all'implementazione dei principi di riforma del Servizio Sanitario Regionale sia garantendo una risposta clinica e assistenziale costruita intorno alla persona sia sviluppando la sua funzione di ricerca al fine di soddisfare i bisogni di salute. L'obiettivo della AOU SS è quello di garantire il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari, realizzare la piena integrazione con l'Università, favorendo percorsi che consentano l'attuazione di processi di formazione e di didattica di elevata qualità e perseguendo lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali di alta specializzazione.

L'AOU SS garantisce inoltre la promozione della sicurezza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali, sia per i pazienti che per gli operatori, con un percorso di integrazione tra ospedale e territorio e con il fine ultimo di far sentire il paziente al centro del sistema sanitario

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)



Con Deliberazione del Direttore Generale n. 127 del 30.01.2026 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari”, si è provveduto ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).



4. INTEGRAZIONE AOU-UNIVERSITA'

L'AOU di Sassari è Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Sassari.

Essa opera nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale e regionale, attraverso l'integrazione delle attività di didattica, ricerca e assistenza.

In particolare, nell'ambito della programmazione regionale, si raccorda al sistema sanitario regionale, e dunque a tutte le altre aziende sanitarie, coordinandosi con le aziende sanitarie locali nell'individuazione congiunta del sistema di risposta ai bisogni assistenziali, nell'utilizzo integrato delle risorse professionali e nella regolamentazione della mobilità sanitaria intra-regionale.

Essa è sede della formazione del Medico e dell'Odontoiatra e dei professionisti sanitari, Infermieri, Ostetrici, Fisioterapisti e Tecnici di laboratorio biomedico, e, con le sue strutture, è naturalmente inclusa nella rete formativa integrata tra strutture Universitarie e strutture accreditate del SSR per la formazione di Medici Specialisti e nella rete formativa integrata delle Professioni Sanitarie.

Il processo formativo contribuisce allo sviluppo delle specialità, delle professionalità e di tutti i servizi che consentono di porre il paziente al centro di un sistema di cura e di assistenza sanitaria e sociosanitaria a garanzia di un percorso assistenziale basato sulla continuità della cura, sulla qualità e sull'appropriatezza dell'offerta.

Si rimanda **all'Allegato Programmazione Biennale Università** per il dettaglio analitico dei corsi attivati.

5. TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Con delibera n. 1117 del 21.11.2023 la Direzione Aziendale ha provveduto a nominare il Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione dell'AOU di Sassari (RTPC) ai sensi della L. 190 del 06.11.2012 e del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013.

Altresì con la medesima delibera il RTPC è stato nominato "Gestore" delle segnalazioni in merito ad operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015. L'OIV dell'AOU di Sassari ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato– Griglia di rilevazione al 31 maggio 2025 - della delibera n.192/2025. La verifica sull'attività svolta dal RTPC ha dato esito positivo, non essendo stata riscontrata criticità alcuna.

In riferimento alle azioni di programmazione previste per l'anno 2026:

- Si provvederà ad aggiornare il "PIAO" nella parte relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza entro i termini della normativa di riferimento, apportando le modifiche e le integrazioni alla mappatura delle attività, in relazione al potenziale rischio di corruzione;
- Si procederà con una costante attività d'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet Aziendale, con conseguente attuazione degli adempimenti sulla trasparenza previsti dal D.lgs 33 del 14.03.2013 e dal D.lgs 97 del 25.05.2016, inseriti nella sezione dedicata del PIAO;
- Si provvederà al costante aggiornamento del registro degli accessi, istituito nell'anno 2019 ex delibera ANAC n. 1309 del 28.12.2016 e alla relativa pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente".
- A seguito dell'adesione nel mese di aprile 2019 al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e alla conseguente adozione della piattaforma informatica per le segnalazioni di illeciti, prevista nel progetto "Whistleblowing P.A.", è sempre possibile garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e dei contenuti delle stesse;
- Si provvederà alla formazione in tema di anticorruzione e trasparenza del personale neo assunto e all'aggiornamento e approfondimento della materia per il personale maggiormente esposto ai rischi corruttivi.

6. PIANO DELLA FORMAZIONE

L'anno 2025 in corso ha consolidato la gestione diretta delle varie fasi del ciclo della formazione: programmazione, progettazione, organizzazione e realizzazione, nonostante il perdurare del sottodimensionamento del personale dedicato (due funzionari amministrativi).

Le linee programmatiche in proiezione triennale riguarderanno i seguenti ambiti di intervento:

- Formazione/Aggiornamento professionale ECM
- Emergenza-urgenza
- Formazione trasversale
- Formazione tecnico-amministrativa
- Formazione sulla sicurezza

Da un punto di vista metodologico, nella prospettiva di un potenziamento della struttura dal punto di vista della dotazione organica, si intende sviluppare nel triennio un sistema di monitoraggio della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi, attraverso l'implementazione di attività di progettazione di proposte multidisciplinari e multiprofessionali.

In ossequio alle indicazioni desunte da documenti nazionali, linee guida ministeriali, linee di indirizzo regionale, in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, sono individuate le seguenti aree di intervento come priorità strategiche:

Area della formazione strategica aziendale: area generale a contenuto trasversale, amministrativo-contabile, privacy, trasparenza e anticorruzione, digitalizzazione;

Area della formazione tecnica e professionale: percorsi formativi individuati dall'attività di rilevazione del fabbisogno delle singole strutture o percorsi formativi trasversali (progettazione integrata);

Area della formazione emergenza/urgenza: percorsi formativi individuati in base al fabbisogno delle singole strutture afferenti all'emergenza-urgenza.

Area della formazione sulla sicurezza: percorsi formativi previsti dal D. Lgs. 81/08, contestualizzati all'ambito sanitario.

La programmazione istituzionale legata al Piano Annuale della Formazione dovrà bilanciarsi con le misure e i progetti previsti nel PNRR e dai percorsi formativi ritenuti di rilevanza strategica a livello regionale.

In tal senso è in progetto la realizzazione della rete dei referenti aziendali della formazione che nei prossimi anni possa garantire un collegamento virtuoso tra istanze formative delle strutture aziendali e SSD Formazione dal punto di vista della comunicazione, della programmazione e progettazione degli eventi formativi.

Si promuoverà l'adesione al piano strategico nazionale di valorizzazione e sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni, secondo il quale i dipendenti possono accedere a piattaforme e-learning contenenti moduli formativi personalizzati, in particolare in tema di acquisizione di competenze digitali.

In coerenza con le linee di indirizzo AGENAS (Relazione sullo stato di attuazione del programma nazionale ECM), l'obiettivo prospettico sarà quello di porre sempre maggiore attenzione non solo ai contenuti

formativi, ma ai processi organizzativi che li governano. In tal senso ci si orienterà sempre di più verso una formazione ECM appropriata, coerente e misurabile.

Nell'ambito degli studi clinici, sia osservazionali che sperimentali, la SSD ha ulteriormente incrementato il numero delle procedure di autorizzazione, consolidando il suo ruolo di punto di riferimento aziendale sia per le strutture, sia per gli attori istituzionali esterni (CE, Soggetto Promotori, CRO, Principal Investigators). Stante la specificità delle attività sottese alle procedure di autorizzazione, è opportuno, anche in tale contesto, un incremento delle risorse umane dedicate.

Nel triennio a venire, obiettivo primario è la predisposizione e la messa a regime di un regolamento che regoli le fasi procedurali che caratterizzano l'autorizzazione all'avvio degli studi clinici.

Formazione sulla sicurezza

La formazione sicurezza oltre a garantire la costante formazione di base e l'aggiornamento a tutti coloro che a qualsiasi titolo operano e opereranno in Azienda (Formazione Generale e Formazione Specifica) si concretizzerà in interventi mirati a formare e addestrare le diverse categorie di personale in base ai rischi collegati alla mansione, attraverso percorsi formativi sempre attivi e facilmente accessibili curando l'organizzazione e la gestione dei singoli corsi.

I percorsi formativi saranno individuati di concerto con la SSD Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Sorveglianza Sanitaria, il Responsabile Rianimazione Cardio Polmonare e il Responsabile della Radioprotezione, mediante l'elaborazione del Piano della Formazione Sicurezza che costituisce una risposta a quanto stabilito nel quadro normativo.

La pianificazione degli interventi terrà conto di quanto è stato fatto sino ad ora (Piano della Formazione Sicurezza anno 2025) e di quanto dovrà essere progettato sia in riferimento agli adempimenti legislativi (D.Lgs. 81/2008), sia per quanto riguarda la capacità di riuscire a intercettare specifici fabbisogni che potrebbero emergere in funzione dell'evoluzione di nuove mansioni al fine di poter dare una adeguata risposta agli obblighi formativi e informativi previsti a carico del Datore di Lavoro.

Saranno oggetto di tali iniziative specifiche:

- Dirigenti;
- Preposti;
- Personale presente nelle Strutture Aziendali sia di natura Sanitaria, Tecnica e Amministrativa;
- Personale neo-assunto, o che cambierà mansione, per un'immediata informazione sulla politica e le strategie

aziendali in materia di sicurezza.

Il Servizio di Formazione aziendale si occupa inoltre della tenuta dei registri e della verifica delle presenze, della valutazione dei risultati, del rilascio delle certificazioni, della valutazione e della predisposizione del reporting finale.

Archivio – Sicurezza.

I dati sulla formazione e gli attestati saranno registrati e conservati in formato digitale a seguito dell'attivazione della Piattaforma Guru-up alla quale si può accedere sia da rete aziendale che da rete esterna con le proprie credenziali.

7. ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCREDITAMENTO, ALLA GESTIONE DELLA QUALITA' E DEL RISCHIO

7.1 Attività di accreditamento istituzionale

Come richiamato dalla DGR 47/22 del 25 settembre 2018, i percorsi di autorizzazione e di accreditamento previsti dall'art. 5 e successivi della Legge Regionale del 27 luglio 2006, n. 10, e s.m.i., devono essere guidati dal principio che la ripartizione dei posti letto, in particolare per le discipline ad alta diffusione, è un processo pluriennale, quindi progressivo, di riconversione dell'assistenza a favore dei setting assistenziali più appropriati. In pratica, le attività aziendali riferite all'accREDITAMENTO delle strutture, seguono sia la rimodulazione dell'offerta dei posti letto, sia l'aggiornamento e l'evoluzione degli stessi criteri di accREDITAMENTO deliberati dalla RAS che impongono l'adeguamento, sia dei requisiti impiantistico strutturali ma anche, sempre con maggior dettaglio, dei requisiti organizzativi.

La L.R. 24 del 11.9.2020 prevede che: "Le strutture che chiedono l'accREDITAMENTO assicurino forme di partecipazione dei cittadini e degli utilizzatori dei servizi alla definizione dell'accessibilità dei medesimi e alla verifica dell'attività svolta, un'adeguata dotazione quantitativa e la qualificazione professionale del personale effettivamente impiegato, la partecipazione della struttura stessa a programmi di accREDITAMENTO professionale tra pari, la partecipazione degli operatori a programmi di valutazione sistematica dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni erogate, il rispetto delle condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa per il personale comunque impiegato".

La gran parte delle strutture aziendali da accREDITARE devono essere sottoposte ad interventi strutturali e/o impiantistici, oltre all'acquisizione di dotazioni tecnologiche e/o di arredi, con tempi dettati anche dall'espletamento di gare d'appalto, modifiche in corso d'opera, fallimenti ecc.; non elemento secondario, le dotazioni organiche vanno adeguate in relazione alla norma e ai carichi di lavoro previsti.

Un sistema aziendale di Gestione della Qualità, prerequisito fondamentale per l'accREDITAMENTO, va ancora implementato compiutamente in Azienda.

Le manifestazioni pandemiche da SARS COV-2, ora molto attenuate grazie al contenimento prodotto dalla campagna vaccinale, hanno costretto a modificare organizzazioni e strutture sanitarie, anche già accREDITATE, che col graduale ritorno alla "normalità" richiedono interventi, strutturali e organizzativi e il progressivo riavvio di un nuovo processo di accREDITAMENTO.

Negli ultimi anni sono stati effettuati ulteriori interventi riorganizzativi, tutt'ora in corso, con relativo trasferimento di strutture, dettati dalla necessità di rispondere all'alto numero di ricoveri e al graduale smaltimento delle liste d'attesa, specialmente in area medica e oncologica, oltre che per consentire interventi di adeguamento strutturale. Sono inoltre in via di progettazione modifiche ed adeguamenti di diverse aree aziendali, essendo anche in corso il potenziamento di alcune attività assistenziali, mediche, chirurgiche e diagnostiche, con l'acquisizione e utilizzo di nuova e complessa tecnologia (robotica, diagnostica avanzata ecc.).

Una rimodulazione dei posti letto di ricovero ordinario, DH e DS dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata inviata dalla Direzione aziendale alla Direzione Generale della Sanità che ne ha verificato la conformità alla DGR 59/1 del 4.12.2018 e s.m.i.; così come dalla Giunta Regionale è stato deliberato il cd Addendum, integrazione del Progetto di Incorporazione "SS. Annunziata", approvato con DGR n.67/20 del 29.12.2015, prevedendo il transito di alcune Strutture/Servizi dall'AOU all'ATS e viceversa.

Un quadro dello stato di accREDITAMENTO aziendale, a settembre del 2023, è stato deliberato (Del. DG n.1006 del 27/09/2023), nell'ambito degli obiettivi assegnati alla Direzione strategica AOU SS per il 2023.

Prospetti dello stato di accreditamento aziendale vengono trasmessi all'Assessorato dell'Igiene e Sanità nell'ambito dell'applicazione di quanto previsto dalla legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per la concorrenza 2021) che, all'articolo 15, che ha introdotto importanti modifiche al sistema dell'accREDITamento istituzionale, modificando l'articolo 8-quater, comma 7, ed introducendo un nuovo comma 1 bis all'articolo 8 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502.

Le stesse norme prevedono anche l'implementazione, accanto al vigente sistema di verifica del possesso dei requisiti minimi di autorizzazione e di valutazione circa il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITamento, di un nuovo "sistema di valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza e appropriatezza per l'accREDITamento, in seguito approvato con il Decreto del Ministro della Salute 19 dicembre 2022, di cui è previsto il monitoraggio dell'applicazione a livello nazionale, prestando eventuale supporto alle regioni e province autonome nell'implementazione delle modalità di verifica degli elementi indicati agli Allegati A e B del decreto medesimo.

Dal punto di vista normativo, inoltre, la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24, (artt. 26-27-28), con s.m.i., ha abrogato la Legge Regionale n. 10 del 2006, la Legge Regionale n. 23 del 2014 e la Legge Regionale n. 17 del 2016 e ulteriori norme di settore definendo i processi di Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie, nonché l'AccREDITamento Istituzionale.

Dal gennaio 2021 è stata avviata l'applicazione della Riforma del Servizio Sanitario Regionale (L.R. 24 del 11.09.2020) e incorporato nell'AOU di Sassari, dalla ASL 1, l'Ospedale Regina Margherita di Alghero, cd Ospedale Marino, su cui è stato realizzato un forte investimento di riconversione strutturale ed organizzativa, in particolar modo per l'attività chirurgica ortopedica e avviato il relativo processo di accREDITamento.

La legge 11 marzo 2025, n. 8, della Regione Sardegna, detta disposizioni urgenti di adeguamento, razionalizzazione e funzionalizzazione dell'assetto organizzativo ed istituzionale del Sistema Sanitario Regionale (SSR). Questa legge modifica la precedente Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, e stabilisce le basi per la riforma del SSR. All'art. 7, c.1-b, in riferimento alle modifiche apportate all'art.18 della legge regionale n. 24 del 2020, il comma 3 è sostituito dal seguente: ai fini del rispetto dei requisiti e degli standard necessari al mantenimento dei Dipartimenti d'emergenza e accettazione (DEA) di I livello in capo al Presidio ospedaliero di Alghero-Ozieri e con l'obiettivo di garantire una governance complessiva unitaria dell'assistenza ospedaliera, sanitaria e socio-sanitaria nel distretto di Alghero, il plesso ospedaliero Ospedale marino "Regina Margherita" di Alghero è trasferito, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, dall'Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari all'Azienda socio-sanitaria locale n. 1 di Sassari. Al fine di consentire il mantenimento delle attività formative per le scuole di specializzazione il direttore generale dell'ASL n. 1 di Sassari, il direttore generale dell'AOU di Sassari e il Rettore dell'Università degli studi di Sassari propongono all'assessorato regionale competente in materia di sanità apposito protocollo attuativo di intesa per l'ampliamento della rete formativa regionale".

Ridefinita col nuovo atto aziendale approvato nel 2023 l'organizzazione dell'AOU di Sassari, sia della tecno-struttura che delle strutture cliniche (Deliberazioni n. 561 del 23.05.2023 "Revisione Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 10 del 05.01.2023 e Deliberazione n. 190 del 20.02.2023 avente ad oggetto "Preso d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/66 del 16.02.2023". Atto aziendale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Sassari. Esito verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24"; - n. 678 del 23.06.2023 "Preso d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 22.06.2023 "Atto Aziendale dell'Azienda ospedaliero - universitaria di Sassari. Proposta di modifica. Verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge regionale 11.9.2020, n. 24"; - n. 695 del

28.06.2023 “Approvazione del Regolamento Attuativo dell’Atto Aziendale”; - n. 737 del 4.07.2023 “Aggiornamento Deliberazione n. 696 del 28.06.2023 “Funzionigramma dell’Atto Aziendale”; - n. 842 del 31.07.2023 “Attribuzione dei Dipartimenti del DAI, delle Professioni Sanitarie e di quello Tecnico-amministrativo”), è stata avviata l’implementazione del nuovo assetto con la definizione delle risorse e dei requisiti di ciascuna struttura, necessario prerequisito per prevedere, nella programmazione strategica, un forte mandato alle attività di accreditamento istituzionale.

Con Decreto Assessoriale 2147/7 del 17 marzo del 2021 e nota del Direttore del Servizio Qualità dei Servizi e Governo Clinico (Prot. N. 7643 del 23.3.2021) è stato ridefinito anche il Nucleo Tecnico, Organismo tecnicamente accreditante (OTA), e il Gruppo di verifica regionale per le autorizzazioni e gli accreditamenti di strutture sanitarie e socio-sanitarie, con il coinvolgimento nelle rispettive attività anche di professionisti dell’AOU SS.

In questo contesto s’inquadra la previsione delle attività della SSD Qualità, Accreditamento Clinical Governance e Risk management, servizio deputato anche al coordinamento dell’accreditamento aziendale, attività effettuata su indicazione e specifico mandato della Direzione strategica aziendale; attualmente commissariata secondo la legge 11 marzo 2025, n. 8, anche per il triennio 2026-2027-2028, in funzione e in conformità di quello che sarà nei prossimi anni il contesto aziendale, regionale e nazionale, relativo anche alla Riforma Sanitaria, alla rete ospedaliera e territoriale e alle loro eventuali modifiche e sviluppi.

Fra le richieste di proroga o di accreditamento definitivo delle strutture già in possesso di un accreditamento temporaneo, di procedimenti di accreditamento in corso, di parere di compatibilità favorevole, o da avviare alla procedura di accreditamento si riportano:

- Angiografo digitale, SSD Radiologia Interventistica (avviata pratica di accreditamento)
- SC Diagnostica per Immagini (avviata pratica di accreditamento)
- Day Hospital Oncologico/SC Oncologia Medica (avviata pratica di accreditamento)
- Poliambulatorio chirurgico per Day Surgery
- Centro di Endoscopia Palazzo Clemente
- Sala settoria (rinnovo di accreditamento)

Fra le richieste di accreditamento condizionate da interventi, in corso d’opera, di tipo strutturale, impiantistico tecnologico, organizzativo si riportano:

- Reparti dell’ala sud del plesso SS Annunziata
- Cardiologia UTIC Emodinamica (SC Cardiologia Clinica Interventistica), ancora in ristrutturazione
- Sala Operatoria Neurochirurgia, Sala Ibrida, ristrutturazione terzo piano SS Annunziata (avviata pratica di accreditamento, con richiesta di parere di funzionalità).
- Blocco sale travaglio-parto vecchio edificio Materno Infantile. In attesa della prosecuzione e termine dei lavori per il nuovo edificio Materno Infantile sono in corso, in diverse fasi successive, dei lavori di ristrutturazione e miglioramento che, pur non consentendo un accreditamento dell’intero Percorso Nascita come da DGR n.47/20 del 25.09.2018, permetterebbero comunque di aumentare sicurezza e comfort delle gestanti nelle fasi del travaglio-parto.
- Sale operatorie Ospedale Marino di Alghero (iter di accreditamento sospeso)
- Nuovo Pronto Soccorso: da inviare richiesta di parere di compatibilità/funzionalità
- Laboratorio di Patologia Clinica e Laboratorio di Microbiologia in via di unificazione
- Reparto Clinica Medica.

7.2 Implementazione aziendale di un sistema di gestione della qualità

Nell'ambito della programmazione per il prossimo triennio si intende proseguire nell'implementazione di un Sistema di Gestione della Qualità, settore in cui l'AOU SS sconta un forte ritardo. La ridefinizione della struttura organizzativa contenuta nell'attuale fase di attuazione dell'Atto Aziendale è da intendersi come elemento propulsivo per la corretta implementazione del sistema, creando una rete di responsabili a supporto dell'organizzazione e direzione delle varie strutture aziendali.

Si prevede pertanto, anche tramite la SSD Qualità, accreditamento clinical governance e risk management aziendale:

- un'attività formativa che, nelle more di espletamento di quella prevista a livello regionale, organizza specifici incontri con i referenti delle singole Strutture che devono essere accreditate, allo scopo di diffondere la cultura della Qualità e chiarire la relazione tra questa e l'accreditamento;
- coinvolgere le strutture dell'AOU nell'organizzazione di un Sistema di Qualità, anche ai fini dell'accreditamento (vedi D.M. del 19.12.2023);
- produrre e mettere a disposizione diversi format che possono essere utilizzati da ogni Referente di Gestione della Qualità, e più in generale dagli operatori, per costruire una documentazione basata sulla propria realtà lavorativa, avendo a disposizione un'architettura documentale comune;
- fornire un supporto per la costruzione del SGQ nei Servizi e nei Reparti;
- supportare la costruzione e l'implementazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA);
- promuovere, validare e supportare protocolli, procedure, percorsi assistenziali che, riducendo le variabilità nell'assistenza, ne migliorano efficacia, qualità e sicurezza
- promuovere e supportare la cultura della donazione d'organo e le attività aziendali correlate.

7.3 Sicurezza delle cure

La sicurezza del paziente è universalmente riconosciuta come uno degli elementi di garanzia e cardine dei sistemi sanitari, componente imprescindibile della qualità dell'assistenza sanitaria. La sicurezza rappresenta una dimensione trasversale, legata anche all'efficacia, focalizzata sulla cultura dell'organizzazione, la continuità delle cure, la prevenzione di errori ed eventi avversi, la gestione degli eventi sentinella. Il paziente riveste un ruolo centrale, ma sono fondamentali il benessere, la formazione e la qualificazione degli operatori sanitari. È essenziale che ciascuna organizzazione sanitaria si doti di un quadro di riferimento a supporto del miglioramento della qualità e della sicurezza del paziente. Il riferimento normativo principale è costituito dalla Legge 24 del 8.3.2017 e s.m.i..

L'AOU di Sassari continua, tramite le strutture aziendali interessate e competenti, nell'attività d'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali sulla prevenzione e il monitoraggio degli eventi sentinella (vedi protocollo " Monitoraggio Eventi Sentinella luglio 2024" Ministero della Salute - Ufficio 3 - Qualità, Rischio Clinico e Programmazione Ospedaliera) e sulla riduzione del rischio clinico, in raccordo con le strutture regionali e nazionali deputate, anche se il continuo e cronico sovraccollamento dei reparti internistici, l'overboarding in P.S. e il ricovero in posti letto aggiuntivi, le dimissioni difficili di pazienti fragili con molteplici comorbidità, a risorse umane, numericamente e come profili professionali, insufficienti, rende particolarmente arduo e complesso il contenimento del rischio.

Obiettivi del prossimo triennio:

- ulteriore implementazione della segnalazione aziendale di rischi ed eventi avversi/sentinella (Incident reporting), con la relativa attività di prevenzione, auditing, alimentazione dei flussi informativi SIRMES/SIMES e formazione della rete dei facilitatori/referenti del risk management aziendale;
- rafforzamento della collaborazione tra le strutture cliniche, laboratoristiche, tecniche e gestionali più specificamente deputate, all'interno del Comitato infezioni correlate all'assistenza, per quanto richiesto dalle cogenti problematiche infettive correlate all'assistenza, con la costituzione di gruppi operativi, di lavoro e individuazione di una rete apposita di referenti delle infezioni individuati nelle strutture aziendali e coordinati dalla Direzione Medica di Presidio;
- formazione in materia di sicurezza delle cure e in particolare in tema di infezioni correlate all'assistenza (PNRR M6C2 2.2 b - Corso in infezioni ospedaliere);
- ulteriore implementazione, secondo normativa nazionale e regionale, di attività correlate alla sicurezza nella gestione di emocomponenti ed emoderivati;
- miglioramento nella gestione dei prelievi e materiale biologico, rafforzandone la catena di custodia;
- migliorare la sicurezza aziendale in relazione all'uso di radiazioni ionizzanti ed alla diagnostica radiologica;
- individuare, anche tramite analisi proattive svolte con la metodologia FMEA, priorità d'intervento nella prevenzione di errori ed eventi avversi, migliorando la consapevolezza degli operatori sui processi assistenziali e sui loro rischi prevenibili.

Si prosegue nel triennio 2026-2028, risorse permettendo, quanto già programmato nel triennio precedente:

- lavorando, con il coinvolgimento diretto degli operatori, su quelle che richiedono ancora la definizione di procedure specifiche in linea con le indicazioni regionali e nazionali;
- favorendo la condivisione di procedure e buone pratiche tra le diverse strutture dei Plessi ospedalieri che costituiscono l'AOU di Sassari e provvedendo al conseguente monitoraggio;
- promuovendo lo sviluppo di modelli organizzativi e di percorsi assistenziali finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e della sicurezza del paziente;
- prevedendo, in integrazione con quella gestita a livello regionale, una formazione e sensibilizzazione sul campo;
- coinvolgendo quanto più possibile i cittadini/utenti, sotto forma di associazioni formalizzate e riconosciute, nel miglioramento, valutazione e monitoraggio della qualità dell'assistenza ospedaliera.

8. PIANO DEGLI ACQUISTI

L'AOU di Sassari adotta il *Programma triennale degli acquisti di beni e servizi* e i relativi aggiornamenti annuali, come previsto dall'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il processo di programmazione è avviato, ogni anno, dal *Referente per la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi*, ruolo che nell'A.O.U. di Sassari coincide con quello del Direttore della S.C. Acquisizione Beni, Servizi e Tecnologie.

Il *Programma* indica l'elenco delle iniziative di acquisizione di beni e servizi definiti a seguito della ricognizione dei fabbisogni aziendali da parte delle strutture deputate alla gestione del budget, competenti per linea di attività e di prodotto, e coincidenti, di norma, con i *Gestori di fabbisogni*, così come definiti nel regolamento di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 317 del 29 settembre 2025:

- S.C. Farmacia Ospedaliera;
- S.C. Direzione medica di presidio, igiene, epidemiologia e infezioni ospedaliere;
- S.C. Gestione amministrativa di Presidio;
- S.C. Progettazione ed innovazione tecnologica;
- S.S. Ingegneria Clinica;
- S.S. Tecnologie informatiche e reti;
- S.C. Lavori, manutenzioni, logistica e patrimonio;
- S.S.D. Affari generali, legali, comunicazione URP;
- S.C. Risorse Umane e relazioni sindacali;
- S.C. Gestione economica e finanziaria.

L'individuazione delle procedure da includere nel programma triennale richiede il coinvolgimento delle strutture afferenti ai Dipartimenti aziendali nonché la consultazione delle pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Devono essere inserite nel Programma le iniziative di acquisizione di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b); nello specifico l'obbligo di inserimento sussiste per le iniziative di acquisto il cui valore stimato, al netto dell'IVA, sia di importo pari o superiore ai 140 mila euro. Poiché l'acquisto riportato nel programma è il risultato dell'aggregazione di fabbisogni di beni e servizi omogenei rilevati presso le diverse strutture aziendali, nella fase di ricognizione si dovrà tenere conto e anche di quelli il cui importo ipotizzato sia inferiore ai 140 mila euro; infatti tali acquisti possono concorrere, a seguito dell'aggregazione, alla formazione di un unico acquisto di importo pari o superiore alla soglia sopra indicata.

Ad ogni intervento inserito nel Programma corrisponde un codice unico di intervento (CUI) attribuito in automatico in occasione dell'inserimento dell'iniziativa di acquisto nel modulo programmazione della piattaforma *Servizio Contratti Pubblici* del *Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti*.

Nei programmi triennali degli acquisti di forniture beni e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

La valorizzazione delle iniziative di acquisto è stimata e suscettibile di rimodulazione nel corso del ciclo di programmazione non essendosi, in alcuni casi, ancora avviata o conclusa la progettazione della relativa gara; anche per tale motivo la modulazione e la valorizzazione degli interventi inseriti nel Programma possono subire modifiche, ove necessario, in ragione delle ulteriori verifiche di appropriatezza e congruità nonché del processo di razionalizzazione dei fabbisogni, in coerenza con la programmazione sanitaria e con i trasferimenti di risorse.

Si veda l'Allegato: “Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi – triennio 2026-2028”.

9. SPESA FARMACEUTICA

In riferimento alle previsioni sull'andamento della spesa farmaceutica per il prossimo triennio, si prevede un incremento della spesa attribuibile sia alla crescita dei pazienti afferenti alla Distribuzione Diretta, sia all'aumento dei costi delle terapie in particolar modo nell'ambito dell'Onco-Ematologia, ma anche per la Sclerosi Multipla e farmaci appartenenti all'ATC A16

Nell'anno in corso si è rilevata crescita del numero di pazienti e, considerando che AOU Sassari è il riferimento per tutto il nord Sardegna per molte attività specialistiche, si attende ulteriore crescita dei numeri.

Tale situazione è attribuibile per la gran parte al maggiore ricorso a farmaci ad alto costo inclusi nell'ATC "L" (Farmaci antineoplastici e Immunomodulatori), dovuto sia a cronicizzazione della patologia, sia alla costante disponibilità di nuovi trattamenti che rappresentano spesso linee aggiuntive di trattamento e non solo alternative terapeutiche.

In notevole crescita sono anche i costi correlati ad altri settori terapeutici, quali quello correlato al trattamento malattie rare e quello relativo al gruppo dei farmaci antianemici. Rimane sempre rilevante la spesa correlata ai farmaci per HIV e pazienti Emofilici.

Per il triennio 2026 – 2028, si suppone che venga confermato il trend di crescita del numero di pazienti già osservato nell'anno in corso, dovuto, oltre che a nuovi arruolamenti, alla cronicizzazione delle patologie e all'aumento dell'aspettativa di vita dei pazienti; contestualmente si osserva un sempre maggior utilizzo di nuovi farmaci, nella maggior parte dei casi ad alto costo, in particolar modo per le specialità suddette, che rappresenteranno nuove linee di terapia e andranno ad aggiungersi ai protocolli già in uso.

In linea con la connotazione di HUB di AOU SS e l'esigenza di fare fronte all'assenza di alternative su territorio del centro-nord Sardegna, ci si aspetta di riscontrare un ulteriore incremento di attività dei settori ultraspecialistici, a questo si aggiungono i vari progetti attivi per il recupero delle liste di attesa tutti i progetti di recupero delle liste di attesa operatorie, oltre che con la riduzione dei flussi di pazienti presso altre aziende regionali con conseguente incremento della spesa, che dovrà comunque trovare riscontro in un aumento della produttività.

L'andamento della spesa farmaceutica nel 2025 ha mostrato, come evidenziabile dai flussi informativi F e H, un importante incremento dei consumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, rappresentato nella tabella sotto riportata.

FLUSSI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Δ 2025 - 2024
H	10.268	12.960	14.182	15.662	17.244	16.689	- 555
F	48.015	49.025	53.342	62.211	72.270	73.116	846
TOT	58.283	61.985	67.524	77.873	89.514	89.805	291

Relativamente al flusso F, si evidenzia un costante aumento del numero di pazienti afferenti ad AOU Sassari, si è passati da 10837 pazienti del 2024 a 11346 del 2025.

Di seguito si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei pazienti per patologia.

RAS	CF 2025	CF 2024	Δ 2025 - 2024
0 Totale	7677	7552	125
EPA-C Totale	151	149	2
Mal.Reu. Totale	927	802	125
ONCO Totale	2264	2093	171
SM Totale	951	914	37

Tale aumento pazienti si ritrova anche nel dettaglio degli incrementi di spesa per le diverse categorie.

Sempre molto marcato, sebbene in linea con l'anno precedente, è l'impatto dei farmaci onco-ematologici, dovuto sia a cronicizzazione della patologia, sia alla costante disponibilità di nuovi trattamenti che rappresentano spesso linee aggiuntive di trattamento e non solo alternative terapeutiche.

Di seguito si riporta il dettaglio del File F per le categorie sottoposte a monitoraggio RAS, il gruppo 0 comprende tutti i farmaci non inclusi in tali categorie:

FLUSSI	2024	2025	Δ 2025 - 2024
Farmaci Anti HCV	779	792	13
Oncologici (vedi RAS 54 11)	32.954	32.454	- 500
Farmaci Sclerosi Multipla	8.630	9.035	405
Artrite Reumatoide	3.724	3.938	214
Residuo farmaci a compensazione	26.183	26.897	714
TOTALE	72.270	73.116	846

Dopo la crescita degli anni precedenti, appare assestato e in lieve diminuzione il volume dei consumi delle oncologie di AHO e Ozieri, che fanno capo ad Asl Sassari, ma che fanno riferimento ad AOU SS per le attività dell'UFA e alimentano il file F di AOU SS, i dati sono riportati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE CDC	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	Δ 2025 - 2024
ASL SASSARI - ONCOLOGIA AMBULATORIO (OZ)	249.707,61 €	208.270,94 €	- 41.436,67 €
ASL SASSARI - U.O. ONCOLOGIA MEDICA (AHO)	1.084.082,28 €	1.086.098,99 €	2.016,71 €
TOTALE	1.333.789,89 €	1.294.369,93 €	- 39.419,96 €

Dall'estrapolazione sul gestionale AREAS, si rileva come sia aumentato l'impegno di spesa per farmaci innovativi oncologici iniettabili (classificati a parte in AMC), che sono passati da € 11.957.714,15 del 2024 a € 13.908.850,17 del 2025.

Considerato l'impatto rilevante dei farmaci non ricompresi nelle categorie sottoposte a monitoraggio, si sono individuati gli ATC che hanno inciso in maniera più rilevante sull'incremento della spesa, sia relativamente al flusso F, che vengono riportati nella tabella sottostante:

ATC IV LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	Δ 2025 - 2024
A16AB	ENZIMI	2.361.830,25 €	2.688.518,98 €	326.688,73 €
A16AX	PRODOTTI VARI DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO	1.181.651,74 €	1.371.977,55 €	190.325,80 €
B02BD	FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE	2.608.706,36 €	2.635.132,96 €	26.426,60 €
C10AX	ALTRE SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	2.152.862,63 €	3.202.332,47 €	1.049.469,84 €
D11AH	AGENTI PER DERMATITI, ESCLUSI I CORTICOSTEROIDI	1.099.399,44 €	1.405.762,55 €	306.363,11 €
J05AR	ANTIVIRALI PER IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI DA HIV, ASSOC.	3.679.716,34 €	3.086.960,58 €	- 592.755,77 €
L04AA	IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	4.712.433,91 €	4.769.916,40 €	57.482,49 €
R03DX	ALTRI FARMACI SISTEMICI PER DISTURBI OSTRUTTIVI VIE RESPIR.	907.838,37 €	1.144.630,07 €	236.791,70 €
TOTALE:		18.704.439,05 €	20.305.231,54 €	1.600.792,49 €

La prima categoria per impatto è quella degli immunosoppressori selettivi ATC L04AA, da cui sono stati stralciati farmaci per la Sclerosi e Reumatologici, rendicontati separatamente; le specialità interessate sono Soliris e Ultomiris, indicati per Miastenia, PTT, EPN e SEU, il cui utilizzo è in costante crescita.

Il secondo capitolo di spesa è rappresentato dall'ATC C10AX, in incremento notevole rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a causa di un aumento rilevante del numero di pazienti in trattamento presi in carico dalla Cardiologia.

Sempre molto impattante è la spesa correlata a farmaci per il trattamento dell'HIV, ATC J05AR, anche in questo caso AOU SS è il centro di riferimento del Nord Sardegna e si ha a che fare con pazienti cronici, la cui aspettativa di vita nei casi in cui la patologia sia adeguatamente controllata, è sovrapponibile a pazienti sani.

Come per l'anno precedente si conferma l'impatto dei farmaci inclusi negli ATC A16AB e A16AX rientrano farmaci utilizzati per il trattamento di malattie rare, quali: Cerezyme per malattia di Gaucher, Myozyme per malattia di pompe, Replagal per malattia di Fabry, Cerdelga per malattia di Gaucher di tipo 1 e Cuprior per morbo di Wilson

A seguire ci sono i fattori della coagulazione del sangue (ATC B02BD), il valore è in aumento rispetto all'anno precedente ed è relativo alle prescrizioni per pazienti emofilici, anche in questo caso AOU Sassari è punto di riferimento per tutto il Nord Sardegna come Centro per le Malattie della Coagulazione.

A completamento di quanto sopra, si evidenzia anche per l'anno incorso che, contestualmente all'incremento dei pazienti afferenti ad AOU SS residenti in Asl Sassari, si ha un aumento di pazienti residenti in altre Asl, in particolare è rilevante l'impatto dei pazienti di Asl Gallura, come si vede dalla tabella sottostante:

ASL RESIDENZA		IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025
ALTRE ASL	VARIE ITALIA	24.355,24 €	398.970,27 €	490.018,07 €	410.070,27 €
200102	ASL GALLURA	4.658.420,57 €	5.851.674,54 €	6.932.086,26 €	7.603.533,70 €
200103	ASL NUORO	688.333,63 €	977.841,59 €	1.466.146,96 €	1.103.490,48 €
200104	ASL OGLIASTRA	118.885,93 €	122.321,45 €	194.355,17 €	153.453,72 €
200105	ASL ORISTANO	1.050.172,38 €	1.569.810,76 €	1.965.602,84 €	1.811.944,83 €
200106	ASL MEDIO CAMPIDANO	6.617,33 €	6.447,64 €	39.269,93 €	62.978,82 €
200107	ASL CARBONIA IGLESIAS	33.019,78 €	21.395,56 €	27.194,18 €	39.855,49 €
200108	ASL CAGLIARI	291.329,25 €	118.447,96 €	198.544,16 €	187.521,31 €
999999	STRANIERI	10.075,91 €	37.528,56 €	36.218,63 €	62.078,18 €
TOTALE		6.881.210,01 €	9.104.438,33 €	11.349.436,17 €	11.434.926,79 €

Il flusso H è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; dalla verifica dei farmaci che hanno inciso in maniera preponderante sulla spesa, si è rilevato che le principali classi sono le sostanze antineovascolarizzazione, (ATC S01LA), utilizzate dalla Clinica Oculistica per trattamento intravitreale, i farmaci onco-ematologici (ATC L) e, in diminuzione rispetto allo scorso anno, le Immunoglobuline (ATC J06BA) per il trattamento di patologie neurologiche autoimmuni (es. CIPD), soprattutto nei casi in cui per caratteristiche della patologia o per vincoli temporali legati all'emergenza, non è possibile ricorrere alla plasmateresi.

ATC	DESCRIZIONE	VALORE 2024	VALORE 2025	Δ 2025 - 2024
J06BA	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	2.138.558,37 €	1.560.531,72 €	- 578.026,66 €
S01LA	SOSTANZE ANTINEOVASCULARIZZAZIONE	1.993.761,13 €	2.060.220,62 €	66.459,49 €
V03AN	GAS PER USO MEDICO	1.551.433,11 €	1.520.022,49 €	- 31.410,62 €

Per quanto riguarda la spesa per Dispositivi medici (CLM015), la situazione è riportata nella tabella sottostante.

CODICE CONTO	VALORE 2024	VALORE 2025	Δ 2025 - 2024
A501010601	3.049.653,78 €	3.917.747,18 €	868.093,40 €
A501010602	7.894.702,07 €	7.968.299,91 €	73.597,83 €
A501010603	41.103.952,08 €	41.644.006,08 €	540.054,00 €
Totale complessivo	52.048.307,93 €	53.530.053,17 €	1.481.745,24 €

Mentre la spesa diagnostici (A501010602) è in linea con lo scorso anno, è in aumento quella degli altri dispositivi medici, sia impiantabili che non.

Le motivazioni sono sicuramente legate al crescente afflusso di pazienti, anche di altre Asl, che afferiscono ad AOU Sassari per svariate attività specialistiche, chirurgiche e ambulatoriali, per molte delle quali AOU SS rappresenta l'unico riferimento per il centro – nord Sardegna.

Oltre all'impatto dovuto al volume dei pazienti, si devono considerare anche che in molti casi si tratta di interventi complessi, che richiedono tecnologie all'avanguardia sicuramente impattanti dal punto di vista economico.

La crescita delle attività e l'aumento dei pazienti con patologie e/o casistiche complesse determina naturalmente che l'incremento a livello dei servizi di supporto alle UU.OO., quali la diagnostica sia laboratoristiche che radiologica.

Nell'anno in corso si riscontra un crescente impatto dell'Ospedale Marino, correlato all'apertura delle nuove sale operatorie, pertanto, in considerazione di quanto previsto dalla riforma regionale, la perdita di tale P.O. in seguito al passaggio ad ASL Sassari, dovrebbe incidere riducendo la spesa per alcuni capitoli di DM specialistici, quali quelli per Ortopedia.

10. IL PIANO INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il complesso ospedaliero aziendale risulta molto datato, con edifici la cui data di completamento della costruzione varia dal 1934 al 2014. Tuttavia la parte più consistente in termini di superfici ha un'età di media di circa 50 anni. Anche uno degli edifici di più recente realizzazione, quali gli edifici delle Chirurgie (o "Stecche bianche") costruiti a fine anni '90 del secolo scorso, richiedono importanti interventi di completamento (vali scala e ascensori, rustici ai piani -1, terra e primo della seconda stecca) oltre ad ormai irrinunciabili adeguamenti delle finiture edili (pavimentazioni, rivestimenti, controsoffitti, infissi interni, infissi esterni, conformazione dei bagni per adeguarli alle norme vigenti per i disabili), impiantistici (per obsolescenza di macchinari quali gruppi frigoriferi, pompe di calore, terminali di condizionamento e, soprattutto tubazioni in acciaio), oltre che adeguamenti di tipo funzionale necessari ai fini degli accreditamenti sanitari e antincendio richiesti dalle vigenti norme VVF.

Con un primo finanziamento di € 95.000.000,00 assegnato dalla RAS a valere su fondi FSC 2013-2017 è stato avviato un primo intervento di ampliamento (che consentirà di trasferire le attività sanitarie dal vecchio palazzo "Materno Infantile" al nuovo edificio in fase di costruzione e di realizzare i collegamenti sanitari tra i principali edifici delle Cliniche S. Pietro); Purtroppo a seguito dell'incremento dei prezzi delle opere conseguenti all'adeguamento prezzi operato nel 2024 e delle modifiche introdotte unilateralmente dall'Appaltatore sulle opere previste nel progetto definitivo approvato e contrattualizzato (ma accettate dal Collegio Consultivo Tecnico allo scopo nominato) è stato necessario rimaneggiare gli interventi di adeguamento e ampliamento previsti nel progetto offerto dall'appaltatore nel 2015 e contrattualizzato nel 2017, rinunciando in particolare alla realizzazione di due parcheggi per complessivi oltre 700 posti auto e alla ristrutturazione e ammodernamento degli edifici delle chirurgie (le "Stecche" bianche) e del Palazzo Clemente).

Va precisato che, a seguito della revisione dei prezzi, il valore dell'appalto complessivo è cresciuto di circa 53 milioni di euro, con la conseguenza che il CCT ha autorizzato il citato stralcio di una serie di opere previste nel progetto generale appaltato per consentire comunque l'avvio dei lavori più urgenti e necessari in attesa dell'eventuale finanziamento integrativo, già richiesto alla RAS dall'AOU di Sassari

Le opere previste nel progetto esecutivo saranno quindi rimaneggiate provvisoriamente, a causa dell'incapienza del finanziamento conseguente sia all'adeguamento prezzi, sia al maggiore costo delle modifiche introdotte dall'appaltatore e accettate dal CCT in apposita deliberazione.

Pertanto, le opere previste nel progetto esecutivo che saranno immediatamente oggetto di realizzazione (ovvero escluse quelle provvisoriamente stralciate) sono le seguenti:

- realizzazione della nuova Morgue nel Palazzo Clemente;
- realizzazione del nuovo edificio "Materno Infantile" per specialità legate alla ginecologia, ostetricia, pediatria, neonatologia, ecc.);
- realizzazione delle torri ascensori degli edifici delle stecche e del Palazzo Clemente e dei collegamenti orizzontali fra i due edifici a diversi livelli;
- realizzazione di un edificio di ingresso e ambulatori prospiciente Viale S. Pietro sul lato opposto della via rispetto al nuovo Materno infantile, edificio che sarà anche dotato di un corpo "Main Street" che fungerà da cerniera e collegamento degli edifici delle chirurgie con il nuovo corpo ingresso-ambulatori e con il palazzo delle Malattie Infettive.

Le opere provvisoriamente stralciate (su Autorizzazione del CCT) per incapacienza del finanziamento, per le quali è stata già richiesta alla RAS (con nota prot. PG/2024/10163 del 12/06/2024) l'attribuzione di un finanziamento integrativo, sono le seguenti:

- la ristrutturazione del Palazzo Clemente;
- la ristrutturazione completa degli "edifici delle Chirurgie" o "stecche bianche";
- la realizzazione di nuovi parcheggi Nord e Sud previsti nel progetto esecutivo generale.

Va precisato che dette opere sono comunque necessarie sia ai fini dell'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) dei diversi edifici da parte del corpo Nazionale dei VVF sia, per quanto attiene ai nuovi parcheggi, ai fini dell'ottenimento dell'agibilità delle nuove costruzioni, stanti gli obblighi imposti dalle vigenti norme urbanistiche. Per questi motivi l'AOU ha richiesto formalmente ulteriore finanziamento per consentire la loro realizzazione.

Sempre nel giugno 2024 stata revocata dalla Regione Sardegna una quota consistente (€ 78.000.000,00) del finanziamento di € 100.000.000,00 assegnato nel 2018 all'AOU su fondi FSC 2017-2020, finanziamento che era in parte destinato (una quota di € 65.000.000,00) per l'ampliamento ulteriore del complesso ospedaliero e, in parte (la quota residua di € 35.000.000,00), per ristrutturare alcuni reparti del PO SS Annunziata e per l'acquisizione di nuove tecnologie sanitarie, nuovi arredi e attrezzature, ecc.. La quota revocata di € 65.000.000,00 non era ancora stata impegnata interventi edilizi a causa della mancata programmazione degli stessi, mentre la rimanente quota di € 35.000.000,00 era stata in parte spesa (per € 22.000.000 alla data della revoca fissata dalla Regione al giugno 2023, anche se comunicata nel giugno 2024) mentre gli altri 13.000.000,00 erano stati in parte spesi e nella quasi totalità impegnati nel lasso di tempo dal giugno 2023 al giugno 2024 quando è pervenuta la comunicazione della revoca. IN particolare, per questa quota di € 13.000.000,00 la Regione Sardegna si è impegnata a trovare copertura che consentisse ad AOU di mantenere gli impegni già assunti con il mercato.

Va detto che la Regione Sardegna ha comunicato (con determinazione del Direttore Generale della Presidenza m.0554 del 8/09/2025) l'assegnazione di due finanziamenti su fondi FSC 2021/2023 uno di € 78.000.000 ed uno di € 20.000.000 (DGR 45/37 del 27/11/2024 e delibera CIPESS n. 5 del 30/01/2025).

Il primo finanziamento di € 78.000.000,00 di fatto restituirà le somme revocate nel 2024 (relativamente alle somme non spese al giugno 2023); il secondo finanziamento sarà ugualmente destinato all'edilizia sanitaria, secondo quanto sarà definito dalla Direzione Aziendale. Per i suddetti finanziamenti sono in fase di definizione le convenzioni di attribuzione all'AOU di Sassari che dovrebbero essere sottoscritte nel 2026.

Con detti finanziamenti l'AOU definirà, di concerto con l'Assessorato alla Salute della Regione Sardegna, le opere prioritarie da realizzare ed anche le aree da acquisire per poter realizzare ad esempio i nuovi reparti/ambulatori/diagnostiche di:

- degenze (per eliminare quelle ancora presenti in vecchi edifici e riorganizzare le collocazioni di alcuni reparti in modo più funzionale e coerente alle esigenze di un ospedale moderno)
- radioterapia
- medicina nucleare
- specialità ambulatoriali legate all'oncologia, ecc.
- laboratori, ecc.
- magazzini deposito

Unitamente a queste opere prettamente sanitarie dovranno essere realizzati, in funzione degli ampliamenti previsti (ma anche per compensare l'attuale carenza), un adeguato numero di parcheggi.

Alcune delle sopra citate attività sono attualmente collocate nei vecchi edifici sia del complesso delle ex cliniche universitarie che del P.O. SS Annunziata, edifici che non hanno adeguate caratteristiche per poter mantenere al loro interno attività sanitarie moderne e tecnologicamente avanzate e accreditabili.

La Direzione Aziendale, come in precedenza accennato, di concerto con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, con la quota di € 35.000.000 del finanziamento FSC 2017-2020 da € 100.000.000 ha già realizzato, in parte avviato in parte programmato una serie di interventi urgenti di ammodernamento edile ed impiantistico di alcuni reparti ospedalieri del PO SS Annunziata fra i quali:

- la Ristrutturazione del reparto di Ortopedia al piano sesto - corpo A (Lavori conclusi).
- La Ristrutturazione reparto piano quarto (corpo A) da destinare a degenze della SC di Chirurgia Vascolare (lavori conclusi)
- La Ristrutturazione del reparto al piano terzo corpo B (Dialisi). Lavori in fase di completamento.
- L'Ampliamento dell'emodinamica e ristrutturazione dei locali dei corpi C, D ed E al piano primo per Ambulatori di cardiologia, riabilitazione cardiologica. Lavori conclusi.
- Ristrutturazione del reparto al piano secondo attualmente destinato alla SC di Chirurgia di Emergenza (lavori conclusi)
- Ristrutturazione del corpo B al piano -2 per realizzare spogliatoi per il personale (lavori completati)
- Cofinanziamento per la ristrutturazione del piano sesto del Palazzo Clemente per realizzare il nuovo reparto di Ematologia (lavori avviati)
- Ristrutturazione di alcune piccole parti del Pronto soccorso (lavori Ultimati)
- Altri lavori minori pressoché ultimati o in fase di completamento
- Acquisto di tecnologie sanitarie, attrezzature ed arredi per l'ammodernamento dei reparti e delle diagnostiche

L'AOUSS ha inoltre acquisito ed ha la disponibilità di ulteriori finanziamenti per adeguamenti ai fini antincendio degli edifici ospedalieri per poter cominciare ad attuare il piano previsto dal DM 15/03/2015, ovvero:

- Finanziamento con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 del 08.03.2013 con DGR 52/26 del 22/11/2016 relativo a: Edifici delle Cliniche via S. Pietro – Complesso Ospedaliero AOU Sassari (messa a norma antincendio impianti elettrici) - € 570.000,00. (lavori in fase di ultimazione)
- Finanziamento con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 del 08.03.2013 con DGR 52/26 del 22/11/2016 relativo a: P.O. SS Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari (adeguamento antincendio Reparto Rianimazione) - € 235.100,00 (lavori da riappaltare perché necessita l'aggiornamento del progetto alle nuove esigenze Aziendali sui PS ed inoltre l'appalto già espletato era antecedente al COVID19, quindi il tempo trascorso richiede in ogni caso la rimodulazione dei prezzi).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: Edifici del complesso ospedaliero delle "Cliniche S. Pietro" dell'AOU Sassari - Interventi per la messa a norma antincendio, con adeguamento delle vie di esodo, impianti di sicurezza antincendio e impianti di protezione dalle scariche atmosferiche - € 1.625.500,00 (fondi in parte già impegnati ed utilizzati per interventi di adeguamento nelle cliniche).

- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Completamento degli interventi di messa a norma antincendio compresa l'impiantistica delle parti del piano quarto e quinto, sede dei reparti Rianimazione, Cardioanestesia e delle sale operatorie della Cardiocirurgia – € 700.000,00 (avviati lavori primo lotto esecutivo).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: Edifici del Complesso Didattico-Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero AOU Sassari - Primi interventi di messa a norma dei percorsi, delle vie di esodo e degli impianti ai fini della sicurezza antincendio – € 375.000,00 (avviata la fornitura di nuovo gruppo elettrogeno necessario per l'adeguamento).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Interventi di messa a norma antincendio delle parti edili e impiantistiche, compresa la realizzazione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche - 1° fase - € 2.800.000,00 (avviati alcuni lavori di adeguamento al piano 4 e al piano 5).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Completamento degli interventi di messa a norma antincendio delle parti edili e impiantistiche - 2° fase - € 2.559.500,00 (avviati alcuni lavori di adeguamento al piano 5).
- Finanziamento con DGR n. 7/51 del 12.02.2019 e DGR n. 22/21 del 20.06.2019 per: Messa a norma antincendio Complesso Didattico e di Microbiologia - N.P. 1 - € 900.000,00.

Sono inoltre stati concessi ad AOU SS, per fini di adeguamento generale:

- Un finanziamento con DGR n. 7/51 del 12.02.2019 - DGR n. 22/21 del 20.06.2019 per la Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione Centro Trasfusionale - N.P. 2 - € 450.000,00.
- Un finanziamento di € 1.100.000,00 assegnato con DGR 59/9 del 27/11/2020 per i lavori urgenti di adeguamento e ampliamento dei Bagni del vecchio palazzo Materno Infantile (lavori in parte ultimati. L'Appaltatore ha chiesto la rescissione del contratto (senza oneri per AOU) a causa dell'eccessiva durata della sospensione lavori che si è resa necessaria per il rifacimento di alcuni solai dei bagni che, a seguito delle demolizioni, sono risultati in condizioni precarie di stabilità. È in fase di definizione il progetto di ultimazione dei lavori, con adeguamento dei prezzi, che sarà affidato ad altra impresa una volta ultimati gli interventi di rifacimento dei locali ammalorati).
- Un finanziamento di € 521.000,00 su fondi di cui al DM 16/07/2021 – DGR 19/32 del 21/06/2022 (in fase di perfezionamento da parte della RAS) per “Rifacimento della rete dei gas medicinali del blocco operatorio per adeguamento alle vigenti normative UNI 7396 e alle norme di prevenzione incendi. NP 1.
- Un finanziamento di € 420.000,00 su fondi di cui al DM 16/07/2021 – DGR 19/32 del 21/06/2022 (in fase di perfezionamento da parte della RAS) per “Intervento urgente per il potenziamento della centrale di trattamento aria a servizio delle sale operatorie degli edifici delle chirurgie”. NP 2.
- Un finanziamento di € 1.000.000,00 a valere sui fondi residui dell'Intesa Interministeriale di Programma (ex legge 67/88) a disposizione dell'Università e finalizzati all'edilizia ospedaliera, impiegati per i lavori di ristrutturazione e adeguamento del piano sesto del Palazzo Clemente da destinare alle degenze, camere sterili e ambulatori della SC di Ematologia (lavori avviati nel 2024 e cofinanziati con fondi FSC 2014/2020 per € 300.000,00).
- È disponibile un residuo di circa € 600.000,00 sul finanziamento di complessivi € 2.650.000,00 ex legge 67/88 concessi dal Ministero della Salute all'Università degli Studi di Sassari e da questo ente trasferiti all'AOU di Sassari relativi al

secondo lotto dei lavori di adeguamento antincendio del Vecchio Palazzo Materno infantile, intervento sospeso a causa del fallimento dell'appaltatore in attesa di risposta da parte del ministero per il possibile utilizzo delle somme rimanenti.

- Un finanziamento di € 1.950.000,00 messo a disposizione dalla struttura Commissariale Nazionale per l’Emergenza Covid nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell’art. 2 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, secondo la suddivisione delle risorse operata dalla regione Sardegna con la DGR 35/38 del 09.07.2020, per la ristrutturazione e ampliamento del Pronto soccorso. È stato approvato il progetto preliminare generale di ristrutturazione e ampliamento ed è stata concessa dal Ministero la richiesta rimodulazione con incremento dell’importo del finanziamento a complessivi € 12.314.680,00 (iva compresa) dei quali € 9.899.080,00 IVA compresa per i lavori di ampliamento e ristrutturazione del PS. È in fase di stesura il progetto esecutivo dell’intervento che è previsto sia consegnato entro il 30/10/2024.
- Un finanziamento di € 2.183.800 messo a disposizione dalla struttura Commissariale Nazionale per l’Emergenza Covid nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell’art. 2 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, secondo la suddivisione delle risorse operata dalla regione Sardegna con la DGR 35/38 del 09.07.2020, per la ristrutturazione e adeguamento delle terapie intensive e semintensive. Sono stati già realizzati e praticamente conclusi (a parte alcuni lavori secondari di dettaglio) i lavori di ristrutturazione e ampliamento della terapia intensiva (TI30) al piano terra degli edifici delle chirurgie. È stata concessa dalla RAS e dal Ministero la richiesta rimodulazione con incremento dell’importo del finanziamento a complessivi € 10.954.480,00 (iva compresa) dei quali complessivi € 3.660.000,00 IVA compresa per lavori. Rimangono da eseguire, nel 2024/2025, alcuni lavori di adeguamento delle terapie semintensive.
- È stato acquisito dalla Regione Sardegna un finanziamento di € 2.450.000,00 dalla Regione Sardegna per la realizzazione di sistemi elettrici di protezione dalle sovratensioni e buchi di tensione delle alimentazioni degli ospedali.
- È stato acquisito dalla Regione Sardegna, un finanziamento di € 136.728,77 per interventi di potenziamento dei serbatoi e della rete di distribuzione dell’Ossigeno negli edifici ospedalieri aziendali (che saranno impiegati al PO Regina Margherita di Alghero e che, stante il trasferimento del PO Marino all’ASL1 di Sassari a partire dal 1/01/2026, saranno trasferiti nella competenza dell’ASL 1).
- È stato acquisito dalla Regione Sardegna un finanziamento di € 1.000.000 per l’adeguamento degli ambulatori e per la costruzione di un nuovo montalettighe nell’Ospedale Marino di Alghero (anche questo finanziamento sarà trasferito nella competenza dell’ASL 1 di Sassari a partire dal 1/01/2026).
- È stato acquisito dalla RAS un finanziamento di € 4.500.000,00 per la ristrutturazione del blocco operatorio dell’Ospedale marino di Alghero per l’acquisizione di nuove attrezzature e apparecchiature per lo stesso blocco. Detto finanziamento è stato in parte già speso con la Ristrutturazione della prima sala operatoria e di una parte dei locali accessori e con l’acquisizione di tecnologie, attrezzature e arredi per il suddetto blocco operatorio. Rimane da completare la ristrutturazione della parte rimanente del blocco operatorio con il residuo di circa € 2.000.000 che saranno trasferiti nella competenza dell’ASL 1 di Sassari a partire dal 1/01/2026 quando l’ospedale rientrerà nella piena competenza e gestione di quell’Azienda.

Dei 6 finanziamenti su fondi PNRR – PNC concessi all’AOU di Sassari dal MISE per il tramite della RAS e finalizzati agli adeguamenti sismici di alcune parti del PO SS Annunziata, degli Edifici delle Chirurgie e del PO Regina Margherita di Alghero:

- è attualmente “attivo” quello su fondi PNRR – avente per titolo: “Piano nazionale di ripresa e resilienza e piano complementare. Missione 6 – salute - misura PNC M6.C2 I1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile” - “Interventi di adeguamento sismico del PO Regina Margherita (Ospedale Marino) di Alghero - € 1.712.520,00. Per detto finanziamento è in fase di completamento il Progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati nel luglio 2025 e si prevede possano essere conclusi entro il mese di aprile 2026. Per questi lavori AOU SS manterrà il controllo fino alla conclusione, in quanto il passaggio ad ASL 1 comporterebbe l’attivazione di procedure burocratiche con RAS e con il Ministero non compatibili con le tempistiche ultimative del PNRR.
- Sono stati revocati dal Ministero i 5 finanziamenti su fondi PNC aventi titolo “Piano nazionale di ripresa e resilienza e piano complementare. Missione 6 – salute - misura PNC M6.C2 I1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile” che erano stati concessi tramite RAS ad AOU Sassari, ovvero:
 - a. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 1 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.323.752,00
 - b. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 2 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.016.100,00
 - c. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 3 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.016.100,00
 - d. EDIFICIO DELLE CHIRURGIE Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 1 - PIANI da -2,- a +3” - € 4.586.614,00
 - e. EDIFICIO DELLE CHIRURGIE Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 2 - PIANI da -2,- a +3” - € 4.310.220,00

Per tutti i suddetti 5 finanziamenti PNC erano stati già approvati i progetti esecutivi e stipulate le ODA con direzione lavori e impresa esecutrice. La regione Sardegna ha comunicato che rifinanzierà gli interventi PNC con altre risorse regionali ma, ad oggi, non si ha contezza di quando detti finanziamenti saranno erogati.

Di recente l’Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, con nota prot. 27514 del 7/10/2025, ha confermato l’attribuzione all’AOU di Sassari di un finanziamento di € 6.000.000,00 Per i lavori di “Ristrutturazione e adeguamento funzionale ed impiantistico di reparti da destinare alla Terapia Intensiva generale e alla Cardioanestesia attualmente site al piano 5° del P.O. SS. Annunziata”.

Con questo intervento sarà possibile ristrutturare alcuni reparti per realizzare una rianimazione generale e una terapia intensiva cardiologica nel PO SS Annunziata, adeguate ai nuovi standard ed accreditabili dal punto di vista sanitario.

In particolare occorrerà valutare se, come appare molto probabile, per ragioni di continuità assistenziale e di riduzione del rischio sanitario sia opportuno adeguare all’utilizzo come terapie intensive altri reparti attualmente non impiegati piuttosto che prevedere e realizzare lavori per parti negli attuali reparti al piano 5, con difficoltà, tempi e costi realizzativi necessariamente molto più elevati e con la necessità di ridurre drasticamente, per il periodo di esecuzione dei lavori, il numero dei posti letto (già oggi appena sufficiente) che potranno essere mantenuti in esercizio nell’edificio che ospita il pronto soccorso e, quindi, l’emergenza urgenza.

In definitiva, dal punto di vista degli interventi edilizi ed impiantistici programmati ed in parte già finanziati, il numero dei lavori da porre in essere è rilevante e tale da creare severe difficoltà e interferenze con le attività sanitarie. Questo comporta che il numero di cantieri in contemporanea attività nel complesso ospedaliero aziendale deve necessariamente essere contenuto e, conseguentemente, che la spesa delle risorse disponibili deve essere ripartita in più esercizi finanziari.

Per l’immediato futuro, saranno richiesti alla Regione Sardegna alcuni finanziamenti specifici per adeguamenti e potenziamenti di parti impiantistiche (cabine elettriche e centrali termofrigorifere in particolare) degli edifici esistenti

che ormai scontano una certa obsolescenza e che, in conseguenza dei numerosi interventi di adeguamento impiantistico dei reparti ospedalieri e del notevole incremento delle potenze elettriche necessarie sia per la climatizzazione che per il funzionamento delle tecnologie sanitarie, sono arrivati al limite della loro capacità elettrica (per le cabine) e produttiva dei fluidi necessari per garantire il funzionamento (per quanto attiene il riscaldamento invernale, condizionamento estivo e trattamento acqua sanitaria) degli ospedali.

Infine, va rimarcato che a partire dal 1/01/2026 tutti gli interventi finanziati da realizzare nel PO Regina Margherita di Alghero passeranno nella competenza dell'ASL 1 che, da quella data, sulla base della riforma sanitaria vigente, riprenderà in gestione l'intero presidio algherese. Quindi la ASL1 dovrà nominare i nuovi RUP che porteranno avanti gli interventi finanziati.

11. LE ATTREZZATURE SANITARIE E GLI ALTRI INVESTIMENTI

L'AOU di Sassari, come HUB di secondo livello per il territorio del Nord Sardegna deve mantenere aggiornato dal punto di vista tecnologico e efficiente dal punto di vista della disponibilità un importante numero di apparecchiature elettromedicali (oltre 14.000), al fine di garantire non solo i LEA, ma anche la continuità assistenziale (tanto più necessaria in una Regione isolata dalla quale non è agevole raggiungere altri HUB e spostare agevolmente i pazienti) e lo sviluppo e il progresso delle diagnostiche e terapie, nonché la formazione del personale sanitario che utilizza le stesse tecnologie.

Questa esigenza comporta la necessità di disporre con continuità di rilevanti finanziamenti, sia per l'acquisto che - preferibilmente per molte tecnologie - il noleggio di apparecchiature, oltre che per le manutenzioni e, per buona parte di esse, per l'acquisizione dei necessari consumabili.

La SS Ingegneria Clinica ha il compito di definire, di concerto con i piani strategici della direzione Aziendale, le priorità relative all'acquisizione di nuove tecnologie sanitarie sulla base delle esigenze manifestate dalle Strutture aziendali.

In questi ultimi anni, grazie ai finanziamenti resi disponibili dalla Regione e dallo Stato anche per l'emergenza COVID19, si è iniziato un processo di ammodernamento e di implementazione delle tecnologie sanitarie che, certamente, ha già migliorato in misura consistente il livello delle prestazioni sanitarie rese alla collettività di riferimento.

È tuttavia necessario continuare in questo percorso di aggiornamento delle tecnologie biomedicali in quanto il parco delle apparecchiature disponibili ha un'età media rilevante, in diversi casi superiore a 10 anni (tempo oltre il quale è difficile, se non impossibile, reperire i necessari ricambi). Occorre però osservare che, dal punto di vista tecnologico, in alcuni casi, anche quattro-cinque anni sono già un periodo sufficiente per rendere obsolete le apparecchiature, sia per il progresso della medicina, sia a causa di un utilizzo intensivo di talune apparecchiature che causa il rapido deterioramento di alcune parti: tutto ciò comporta un elevato numero settimanale di richieste di manutenzione (spesso con sostituzione di parti rilevanti) di apparecchiature, con pericolose interruzioni dell'attività svolta mediante le stesse apparecchiature.

Per i prossimi anni, in particolare per il prossimo triennio, l'Ingegneria Clinica dispone dei seguenti finanziamenti - in grande parte già spesi – mediante i quali sarà possibile acquisire le tecnologie appresso indicate:

- 1) **Finanziamento stanziato con DGR 48/19 del 29/11/2019** (rimodulato con DGR 14/9 del 13/04/2023) dedicato all'ammodernamento tecnologico dell'AOU di Sassari. L'importo originario ammonta a € 11.474.100,00 e l'attuale importo residuo è di circa € 4.400.000,00 mediante il quale sono previste le acquisizioni di:
 - a. Gamma camere;
 - b. Archi a C;
 - c. Lavori installazione del tomografo a risonanza magnetica da 3 Tesla acquisito con deliberazione n. 577 del 06/07/2021;
 - d. altre piccole apparecchiature e ulteriori tecnologie a servizio dei Blocchi Operatori.
- 2) **Finanziamento stanziato con DGR 12/21 del 07/04/2022** per l'adeguamento e il ripristino della funzionalità del blocco operatorio del P.O. Regina Margherita (Ospedale Marino) di Alghero, il cui importo originario ammontava a € 4.500.000,00 e la cui disponibilità effettiva ammonta a tutt'oggi a € 2.246.255,35 , utilizzabili per la ristrutturazione e l'allestimento delle sale e del blocco operatorio del suddetto Presidio Ospedaliero.

- 3) **Finanziamento stanziato con DGR 35/38 del 09/07/2020** (rimodulato con DGR 17/36 de 04/05/2023) Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. L'importo originario ammonta a € 9.350.080,00 e l'attuale importo residuo è di circa € 961.000,00 mediante il quale sono previste le acquisizioni di sistemi di monitoraggio multiparametrico e di altre apparecchiature elettromedicali per le Terapie Intensive/Semintensive e per il Pronto Soccorso dell'AOU di Sassari.
- 4) **Finanziamento comunitario - Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 – stanziato con DGR 4/62 del 15/02/2024**, con lo scopo di garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità (**Obiettivo Specifico 4 – Azione 5.5.2 “Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere”**).

Le tecnologie finanziate sono le seguenti:

N.	ID	NP	Descrizione	Importo
1	POR-FESR_001	261	Mini ciclotrone per le esigenze della SC Radioterapia	€ 6.050.000,00
2	POR-FESR_002	262	sistema di tomoterapia elicoidale a fasci fotonici, completo di software vari ed accessori, per le esigenze della S.C. Radioterapia	€ 6.933.178,00
3	POR-FESR_003	263	Tavoli operatori dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata	€ 1.450.000,00
4	POR-FESR_004	264	Pensili e scialitiche dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata	€ 2.000.000,00
5	POR-FESR_005	265	Sistemi per chirurgia laparoscopica, comprensivi di accessori, per varie tipologie di chirurgie, per vari Blocchi Operatori	€ 1.010.160,00
6	POR-FESR_006	266	Acquisto, fornitura e installazione di un angiografo digitale di ultima generazione, intraoperatorio e di un tomografo computerizzato (TC) intraoperatorio e semovente, per le attività chirurgiche, angiografiche e interventistiche del Blocco operatorio del PO SS.ma Annunziata dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, comprensivo di lavori edilizi-impiantistici propedeutici alla installazione dell'angiografo e delle ulteriori apparecchiature necessarie per la realizzazione della sala ibrida.	€ 4.500.000,00
7	POR-FESR_007	267	Reprocessing - sterilizzazione strumenti chirurgici dedicati ai blocchi operatori dei vari presidi	€ 1.500.000,00
8	POR-FESR_008	268	Sistema navigazione Imaging 2D/3D dedicato ai blocchi operatori del SS. Annunziata e delle Cliniche	€ 1.700.000,00

Occorre far presente che, in diversi casi, e particolarmente per le tecnologie più grandi (es., Radioterapie, TC, angiografo, ecc.) sarà necessario realizzare lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei locali (sale operatorie e reparti annessi), interventi necessari per poter accreditare le attività sanitarie legate all'uso delle nuove tecnologie.

La tendenza dell'Azienda è quella di unire i lavori di ammodernamento edile ed impiantistico dei locali /reparti nello stesso appalto di acquisizione delle tecnologie, sia per contenere al massimo i tempi di realizzazione, sia per limitare eventuali contenziosi derivanti dalle inevitabili zone di incertezza che si creano fra chi esegue i lavori e chi deve installare la tecnologia, con conseguenti ritardi dovuti a "rimpalli di responsabilità" e, spesso, maggiori costi per l'Azienda.

5) PNC PRACSI

Al fine di integrare gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stato approvato, con **decreto-legge n. 59 del 2021, il Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC)**. Tale piano si collega all'istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con lo *"scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio Sanitario Nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici"*.

All'interno del PNC è incluso il progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima", per cui è stato previsto un investimento specifico di circa 500 milioni di euro, dedicato al *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"*. La ripartizione di tale finanziamento si basa principalmente su criteri di prevenzione e di assistenza sanitaria che tiene anche conto della vulnerabilità dei diversi territori a rischio di natura ambientale e climatica. La quota destinata alla Regione Sardegna è pari a euro 12.748.709, di cui destinati all'AOU di Sassari € 530.100,00, suddivisi in livelli di priorità (P3 e P4).

Le tecnologie che si prevede di acquisire sono indicativamente le seguenti:

1. P3 - Sequenziatore Acidi nucleici mediante Next Generation Sequencing (NGS);
2. P3 - Termociclatore per amplificazione genica mediante real-time PCR;
3. P3 – N° 2 Bioluminometri;
4. P3 - N° 1 Microscopio ottico;
5. P4 - Cromatografo Ionico conduttimetrico con vari rivelatori, da destinarsi alle determinazioni analitiche per parametri di base su matrici acquose a valenza ambientale (superficiali, sotterranee) per anioni con autocampionatore;
6. P4 – N° 1 sistema per microscopia infrarossa (micro-FTIR) per l'analisi delle microplastiche.

12. IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Le Azioni previste per il 2026/2027/2028 avranno le seguenti direttrici:

- Ulteriore estensione dei progetti di innovazione digitale indotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e finalizzati ad assicurare l'operatività e la resilienza di tutti i servizi, la telemedicina, la teleassistenza ed il telemonitoraggio;
- la prosecuzione dello sviluppo delle infrastrutture fisiche e logiche necessarie per assicurare la resilienza e continuità operativa del sistema informatico aziendale, la sicurezza informatica e la protezione dei dati aziendali, secondo quanto disposto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), in vigore dal 25 maggio 2018 e denso di adempimenti e responsabilità, la cui applicabilità richiede significativi investimenti sulle tecnologie, sull'organizzazione, sulla normalizzazione, documentazione e tracciabilità dei processi aziendali;
- Quantificazione dei costi da condividere con Ares relativi la condivisione di infrastrutture e servizi ad uso dell'uso comune del SSR;
- il supporto alla progressiva azione di digitalizzazione promossa dalla Direzione Aziendale, quale fattore di miglioramento dei processi e recupero di efficienza da parte dell'Azienda;

A tal proposito:

➤ **Azione 1. Interventi infrastrutturali**

A livello infrastrutturale sono in fase di esecuzione una serie importante di azioni aventi come finalità quella della realizzazione di rete interconvergente per il trasporto di fonia, immagini, video ad alta definizione, videosorveglianza e controllo accessi aziendale e tutto quanto necessario al back-end informatico alle applicazioni di *critical care* sanitaria, per le nuove strutture di cui è prevista la prossima realizzazione (nuovo materno e nuova stecca).

➤ **Azione 2. Sicurezza perimetrale**

- ✓ Con la fornitura del servizio di Videosorveglianza, in fase di attivazione, (quasi conclusa la cablatura della rete), il servizio provvederà ad armonizzare i gruppi di telecamere secondo criteri ordinati ed in maniera granulare per centralizzare a livello *enterprise* la gestione della sorveglianza. Tale attività prevederà, nel rispetto della normativa vigente, l'assegnazione rigida di privilegi di visione delle immagini acquisite esclusivamente ai soggetti incaricati e permetterà di modulare il sistema a seconda delle esigenze, dalla semplice visione in diretta alla registrazione continua da un giorno fino al massimo di giorni consentiti dalla normativa.
- ✓ Integrazione e come ulteriore sviluppo del servizio di videosorveglianza succitato, l'Azienda intende intraprendere una *road map* per la realizzazione di un controllo accessi aziendale unificato, che gestisca con badge, pin permanenti, pin monuso/usa e getta l'accesso a tutti i varchi che verranno configurati all'interno del sistema. Tale azione consentirà inoltre, assieme a quella prevista dal punto precedente, di tracciare - sempre rispettando la normativa - eventuali tentativi di accesso non autorizzato.

➤ **Azione 3. Ulteriore ampliamento dei progetti di innovazione digitale indotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e allineamento con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

- ✓ Tra le attività già intraprese nel corso degli ultimi anni, sotto la spinta delle azioni covid, si è sperimentata l'utilità del sistema di televisita e *second opinion* ed in base quindi alle nuove richieste pervenute a questo servizio, si provvederà a mappare sul sistema di supporto suddetto il/gli workflow dei reparti richiedenti che potranno trarre vantaggio da questa tecnologia. In particolare saranno integrati all'interno del fascicolo paziente per le *second opinion* tutti gli esami strumentali e di diagnostica grazie alle integrazioni con i software verticali aziendali di riferimento (pacs, diagnostica di laboratorio, etc). Queste attività sono a carattere regionale, con tempistica determinata da programmazione Ares.
- ✓ Le procedure messe in atto da Ares per l'acquisizione del Sistema Clinica Elettronica (CCE) sono in parte avviati e terminati. Si sta procedendo all'ultimazione della rete WI FI e alla distribuzione e installazione presso le strutture dei dispositivi e di tutto quanto necessario all'utilizzo della CCE.
- ✓ Nell'ambito delle attività di assistenza, gestite con personale interno e FTE, si sta procedendo, all'ampliamento del parco macchine (PDL), sia come sostitutive per obsolescenza, che aggiuntive, per attivazione di nuovi servizi/strutture.

➤ **Azione 4. Innovazione delle interazioni del "Cittadino-Paziente" con l'Azienda**

- ✓ L'ultima fase di sviluppo dei sistemi a micro servizi aziendali consentirà di fornire servizi cloud di back-end per tutte le applicazioni che incentivano il rapporto struttura sanitaria/cittadino, quali pagamenti, tele refertazione e simili; tale fase - da concludere - porterà il nostro cloud a ospitare qualsiasi tipo di applicazione per l'integrazione con ministeri, regioni e cittadini, per un rapporto con quest'ultimo, incentivata anche da azioni complementari per lo sviluppo di app personalizzate, nel quale sarà ridotta la distanza burocratica che spesso è presente tra questi soggetti.
- ✓ *Multicanalità*: per procedere alla semplificazione delle procedure nei rapporti tra azienda ed utenti, l'AOU intende riqualificare e potenziare i sistemi di multicanalità (Totem) a disposizione degli utenti. Nella fattispecie, si prevede, tramite le opportune integrazioni da attivare con le procedure informatiche di riferimento, di automatizzare e velocizzare le seguenti operazioni: pagamento prestazioni, prenotazione CUP, disdetta appuntamenti, ritiro referti, (laboratorio e diagnostica per immagini). Come canale alternativo all'interno della multicanalità si prevede, oltre all'accesso standard allo sportello, l'utilizzo di portali on line (ancora in fase di progettazione) con accesso tramite SPID o modalità successive.

➤ **Azione 5. Supporto alle infrastrutture aziendali critiche**

- ✓ Per consolidare e approvvigionare quanto necessario alla memorizzazione a lungo termine dei dati clinici aziendali, si prevede di estendere il cloud privato aziendale, base fondante di tutti i sistemi critical care aziendali, con storage ad alta capacità per aumentare la finestra di memorizzazione e portarla ad almeno 10 anni, anche in vista del costante aumento di modalità diagnostiche le quali incrementano esponenzialmente la produzione giornaliera di immagini e video digitali, i più onerosi in termini di occupazione di spazio.
- ✓ Si sta progettando la messa a norma impiantistica del data center al fine di conseguire la certificazione.
- ✓ E' in fase di avvio la progettazione del Data Center in sede remota per il Disaster Recovery.

- **Azione 6. Percorso di Conformità al GDPR - adeguamenti continui delle Misure di Sicurezza Informatica e Protezione Dati**
 - ✓ Sono in fase di progettazione e verranno resi operativi nel prossimo futuro, strumenti di autenticazione a due fattori, integrabile potenzialmente anche con CIEID e altri sistemi identificativi, per l'incremento della sicurezza di accesso operativa all'interno delle strutture aziendali.

- **Azione 7. Nuove implementazioni**
 - ✓ Su richiesta della direzione aziendale, si provvederà all'implementazione di un sistema di controllo basato su cruscotti, per la visualizzazione e gestione rapida dei dati inerenti alla programmazione ed al controllo di gestione. Dovranno essere previste integrazioni con tutte le componenti di gestione amministrativa già presenti in azienda (Sisar AMC ed altre).
 - ✓ Applicazione delle indicazioni AGID per la digitalizzazione documentale e l'eliminazione del cartaceo. Il sistema è già implementato e in fase di attivazione nei singoli servizi, in particolare, con l'integrazione con la CCE e la digitalizzazione delle cartelle cliniche. Il documentale è stato esteso attualmente all'ufficio Risorse umane e all'ufficio ABS.

13. IL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il presente piano costituisce l'atto di programmazione delle politiche e di reclutamento delle risorse umane necessarie a garantire l'attuazione delle funzioni istituzionali nel rispetto dei vincoli di bilancio e della normativa vigente.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui alla DGR 46/42 del 22.11.2019 ed è stato adottato con Delibera del Direttore Generale n. 1001 del 12/06/2026 avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2025-2026-2027 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari e contestuale aggiornamento della Dotazione Organica – Parziale modifica della Deliberazione n. 398 del 29/10/2025".

Esso individua il fabbisogno per l'anno 2026-2027 e 2028 di personale dipendente ed Universitario con particolare riferimento al Comparto Sanitario, alla Dirigenza Sanitaria e alla Dirigenza PTA di cui all'allegato A unitamente al personale finanziato esplicitato nell'allegato B.

Si veda l'Allegato "Piano di fabbisogno del personale".